****

**Piano di Attuazione Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)**

**Delibera n. 81 del 10/05/2022**

|  |  |
| --- | --- |
| **Finalità** | A luglio 2022 prende il via programma **GOL - Garanzia Occupabilità Lavoratori,** il cui obiettivo è accompagnare le persone nella ricerca del lavoro e prevede strumenti e misure per favorire il loro inserimento/reinserimento lavorativo oppure per avviare percorsi di riqualificazione, attraverso una serie di misure erogate dalla [Rete Attiva per il Lavoro](http://www.agenzialavoro.emr.it/lavoro-per-te/servizi/per-le-persone/rete-attiva). Il nuovo programma si inserisce nell’ambito della Missione 5, Componente 1 del PNRR -Piano nazionale di ripresa e resilienza dell’Italia. |
| **Chi può partecipare?** | I destinatari del programma, individuati dalla Regione Emilia-Romagna, sono:* Disoccupati percettori di NASPI e di DIS-COLL;
* Percettori del reddito di cittadinanza;
* Giovani (meno di 30 anni);
* Donne in condizioni di svantaggio;
* Persone con disabilità
* Lavoratori maturi (55 anni e oltre);
* Disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno sei mesi);
* Lavoratori autonomi che cessano l’attività o con redditi molto bassi;
* Working poor, cioè i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell’incapienza secondo la disciplina fiscale;
* Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro.

Si specifica che nel caso in cui il beneficiario sia già destinatario e impegnato nella attuazione di un programma costituito da prestazioni per il lavoro a valere su altre risorse pubbliche, se intende essere beneficiario delle misure previste dal Programma GOL dovrà precedentemente chiudere il programma sottoscritto in precedenza e pertanto comunicare formalmente al Soggetto accreditato la rinuncia o interruzione della misura del precedente programma sottoscritto. |
| **Come partecipare?** | Per aderire al Programma GOL e usufruire delle misure previste dal Programma stesso, gli utenti possono accedere alle opportunità iscrivendosi al portale regionale [Lavoro per Te](https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it/) e fissando un appuntamento con il centro per l’impiego. Difatti, la verifica dei requisiti dei beneficiari ai fini dell’accesso al Programma resta nella responsabilità dei Centri per l’Impiego unitamente all’Assessment, ovvero al percorso che porta alla profilazione con parametri qualitativi e quantitativi del livello di occupabilità dei beneficiari e alla sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato. E' previsto un colloquio approfondito di presa in carico, durante il quale l’operatore/operatrice del Centro per l’impiego ricostruisce con la persona il suo percorso professionale, analizza le sue competenze ed identifica eventuali fattori oggettivi o soggettivi che possono costituire elementi di fragilità. Al termine del colloquio, in base al profilo di occupabilità rilevato, la persona sarà indirizzata verso uno dei diversi percorsi previsti dal programma: 1. Reinserimento occupazionale;
2. Aggiornamento (Upskilling);
3. Riqualificazione (Reskilling);
4. Lavoro e inclusione;
5. Ricollocazione collettiva.
 |
| **Scegliere il soggetto erogatore dei servizi** | Contestualmente alla definizione con il CPI del proprio programma contenuto nel proprio Patto di Servizio, i beneficiari potranno scegliere il Soggetto accreditato, responsabile dell’erogazione delle misure del Programma, nell’ambito di un apposito Elenco consultabile presso i Centri per l’Impiego e on line nel sito dell’[Agenzia Regionale per il Lavoro](http://www.agenzialavoro.emr.it/).Il giovane, presso il Centro per l’Impiego e contestualmente alla sottoscrizione del programma contenuto nel Patto di Servizio, dovrà fissare un primo appuntamento con il Soggetto accreditato scelto. |
| **Quali sono i servizi offerti?** | 1. Reinserimento occupazionale: si rivolge alle persone che sono in possesso di competenze spendibili nel mercato del lavoro locale per cui è necessario un intervento prevalentemente di orientamento, intermediazione e accompagnamento al lavoro;
2. Aggiornamento (Upskilling): si rivolge alle persone che hanno bisogno di un aggiornamento delle proprie competenze, di breve durata, per essere facilitate nel percorso di reinserimento nel mercato del lavoro locale;
3. Riqualificazione (Reskilling): si rivolge alle persone che necessitano di un percorso di riqualificazione professionale al fine di adeguare le proprie competenze alle nuove necessità che emergono nel contesto del mercato del lavoro locale – il percorso prevede una formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
4. Lavoro e inclusione: si rivolge alle persone in condizione di fragilità/vulnerabilità caratterizzata dalla mancanza di lavoro e dalla presenza di ulteriori problematiche di tipo sociale o sanitario, oltre ai servizi precedenti prevede l’attivazione della rete dei servizi territoriali (sociali e/o sanitari).
5. Ricollocazione collettiva: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all’insieme dei lavoratori stessi.

Per tutti i servizi offerti le attività che possono essere realizzate dal soggetto attuatore sono:a) Orientamento specialistico;b) Accompagnamento al lavoro;c) Attivazione tirocini;d) Incontro domanda-offerta;e) Supporto all’autoimpiego. Per chi percepisce forme di sostegno al reddito quali Reddito di Cittadinanza o Indennità di disoccupazione NASPI – DISColl, la partecipazione ai percorsi è vincolante. Si precisa che per i Beneficiari di Reddito di Cittadinanza, per tutta la durata del programma, deve essere prevista almeno una attività mensile in presenza presso la sede del soggetto accreditato. |
| **Durata** | Durante il primo colloquio presso il centro per l’impiego i beneficiari sono assegnati ad una categoria di appartenenza che viene definita “cluster”. I cluster possono essere di tre tipi:Percorso 1: REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE;Percorso 2: AGGIORNAMENTO;Percorso 3: RIQUALIFICAZIONE.La durata è di 6 mesi per il cluster 1 e 2 e di 12 mesi per il cluster 3 – tali durate si intendono automaticamente prorogate per il periodo necessario per garantire la conclusione dei percorsi formativi, per i beneficiari di cui ai cluster 1,2 3, o dei tirocini già avviati alla scadenza sopra indicati. |
| **Condizionalità** | I beneficiari di NASPI, DIS-COLL e Reddito di Cittadinanza soggetti a regime di condizionalità rispetto alla presentazione agli appuntamenti e alla partecipazione alle attività di politica attiva del lavoro e di formazione professionale previste dai Patti di Servizio o Patti per il Lavoro e quindi rispetto alle attività del programma GOL. Dunque, laddove il beneficiario di tali misure di sostegno al reddito risulti ingiustificatamente assente agli appuntamenti o non partecipi alle attività previste, il Centro Per l’Impiego deve provvedere a darne comunicazione a INPS, nei tempi e secondo le modalità previste dalla normativa.I motivi e le modalità di giustificazione sono riportati sul sito dell’Agenzia Regionale per il Lavoro (agenzialavoro.emr.it) alla sezione “Come Fare Per” – “informazioni per i cittadini” e corrispondono a quanto indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 04/03/2016 n. 39/0003374.La procedura prevede la necessità di comunicare e documentare la motivazione di assenza, di regola, entro la data e l’ora stabiliti per l’appuntamento/attività, e comunque entro e non oltre il giorno successivo alla data prevista.La documentazione presentata dagli utenti a giustificazione delle assenze deve essere tenuta agli atti dal soggetto accreditato. |
| **Fasi** | 1. Presentazione del soggetto al centro per l’impiego per l’elaborazione del patto di servizio;
2. La prima convocazione al primo appuntamento con il soggetto accreditato avverrà in modo formale da parte del CPI indicando nel Patto/programma controfirmato dall’utente la data, l’ora e la sede dell’appuntamento come risultanti;
3. Per i beneficiari di NASPI, DIS-COLL e Reddito di Cittadinanza laddove un appuntamento o una attività non si realizzi nella data precedentemente individuata con convocazione formale (inserita nel Patto/Programma o nel Modulo di convocazione sottoscritto), in assenza di giustificati motivi da parte dell’’utente, il soggetto accreditato è tenuto a darne comunicazione al CPI competente che una volta gestite le attività previste per la segnalazione della condizionalità a INPS, risponderà alla sede accreditata comunicando la possibilità di riconvocare l’utente.
4. Qualora sussistano giustificati motivi alla mancata presentazione all’appuntamento con il soggetto accreditato, quest’ultimo dovrà procedere a riconvocare l’utente con le seguenti modalità:
5. Per i percettori di NASPI o DIS-COLL, tramite invio del modulo di convocazione via PEC all’utente o in mancanza di PEC tramite raccomandata con ricevuta di ritorno;
6. Per i beneficiari di Reddito di Cittadinanza tramite invio del modulo di convocazione con e-mail o degli estremi dell’appuntamento tramite SMS.
7. Avvio delle attività previste dal patto di servizio.

Per i beneficiari di NASPI, DIS-COLL e Reddito di Cittadinanza Oltre che per la mancata presentazione agli appuntamenti, la normativa prevede sanzioni anche in caso di mancata accettazione di offerte di lavoro congrue.La congruità dell’offerta è definita ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. 150/2015, dal Decreto Ministeriale n. 42/2018 e, per i beneficiari di Reddito di Cittadinanza la normativa sulla congrua offerta è integrata dalle disposizioni del D.L. 4/2019.Gli elementi che concorrono a determinare la congruità dell’offerta, anche in riferimento a caratteristiche soggettive dell’utente, sono:1. Tipologia, durata e orario del contratto di lavoro;
2. Luogo di lavoro;
3. Mansione (con riferimento al settore economico-professionale);
4. Retribuzione;
5. Requisiti richiesti.
 |